COMUNE DI BARI

REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12.2.2015

INDICE

Titolo I – Disposizioni generali

Art.	1	Finalità	pag.	3
Art.	2	Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa	pag.	3
Art.	3	Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili	pag.	4
Art.	4	Limiti di trasmissione e commercializzazione	pag.	4

Titolo II – Riprese effettuate direttamente dal Comune

Art.	5	Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune di Bari	pag.	4
Art.	6	Trattamento dei dati e rispetto della normativa privacy	pag.	5

Titolo III – Riprese effettuate da soggetti terzi autorizzati

Art.	7	Riprese effettuate da soggetti terzi autorizzati	pag.	5

Titolo IV – Riprese effettuate da soggetti terzi nell'esercizio del diritto di cronaca

Art.	8	Riprese effettuate da soggetti terzi nell'esercizio del diritto di cronaca	pag.	6
Art.	9	Modalità e soggetti autorizzati alle riprese	pag.	6

Titolo V – Disposizioni finali

Art.	10	Norme di rinvio	pag.	7
Art.	11	Entrata in vigore	pag.	7
Allegato A) Fac-simile richiesta effettuazione riprese audio-video da parte di soggetti terzi			pag.	8
Allegato B) Fac-simile richiesta effettuazione riprese audio-video da parte di testate giornalistiche e emittenti radio televisive			pag.	10

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

1.Il Comune di Bari, perseguendo finalità di imparzialità, trasparenza e pubblicità, in attuazione dei principi di correttezza e comprensibilità dell'azione amministrativa, ed in conformità della normativa vigente in materia e dello statuto comunale, attribuisce alla diffusione delle sedute del Consiglio Comunale, su internet tramite pagina web o su reti televisive, la funzione di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente.

2.Il presente regolamento ha lo scopo di favorire l'accoglimento di domande di riprese audiovisive delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e di facilitare lo svolgimento di tali riprese in modo che venga assicurato il rispetto dei diritti della cittadinanza e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

3.Il presente regolamento disciplina le riprese audiovisive delle sedute consiliari ammesse nelle seguenti forme:
a) riprese effettuate direttamente dal Comune;
b) riprese effettuate da soggetti terzi autorizzati;
c) riprese effettuate da soggetti terzi nell'esercizio del diritto di cronaca.

4.Non sono ammesse altre forme di riprese audiovisive.

5.Le norme del presente Titolo sono inderogabili e si applicano a tutte le ipotesi di riprese audiovisive.

6.Il presente regolamento integra le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, dallo statuto comunale, dai relativi regolamenti comunali vigenti nonché dal Garante della privacy.

Art. 2 – Informazione sull'esistenza di strumenti di ripresa

1.Il Segretario Generale ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti della seduta consiliare circa l'esistenza di strumenti per le riprese audiovisive e la trasmissione e/o riproduzione del materiale acquisito, ferma restando la presenza, anche ai fini della conoscenza da parte del pubblico, di specifici cartelli di informativa.

2.Fermo restando il divieto di ripresa e/o diffusione di dati sensibili e giudiziari, al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità di informazione perseguite ai fini della tutela della privacy, le riprese audio-video in corso di seduta potranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano all'adunanza ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

3.Al fine di assicurare la sola ripresa dei soggetti indicati al comma precedente, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari saranno sempre orientate in modo tale da

non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio Comunale.

Art. 3 – Gestione delle sedute consiliari e tutela dei dati sensibili

1.Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili, per tutelare la riservatezza di soggetti oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogniqualvolta le discussioni consiliari hanno per oggetto dati di tale natura o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato.

2.Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente i lavori del Consiglio Comunale, con l'obbligo di interrompere le stesse durante le sospensioni e le interruzioni dei lavori del Consiglio.

Art. 4 – Limiti di trasmissione e commercializzazione

1.La diffusione parziale delle riprese effettuate deve essere rispettosa del principio di completezza informativa, di par condicio e di trasparenza.

2.I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

3.I soggetti autorizzati che violino le disposizioni del presente regolamento sia nelle riprese che nella diffusione delle immagini non saranno più ammessi ad effettuare riprese e decadranno dal relativo diritto.

4.E' vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

5.Restano ferme le conseguenze giuridiche che l'ordinamento appresta per le violazioni elencate ai commi precedenti.

Titolo II – Riprese effettuate direttamente dal Comune

Art. 5 – Attività di comunicazione e diffusione da parte del Comune di Bari

1.Il Comune di Bari dispone la ripresa e la contestuale o successiva diffusione della documentazione filmata, attraverso il proprio sito internet, o tramite canali di diffusione via web o televisiva, delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, informando adeguatamente tutti i presenti secondo le modalità previste negli articoli precedenti.

2.Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente la seduta consiliare con gli interventi dei relatori e dei componenti del Consiglio Comunale sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

3.Non sono consentite le riprese del pubblico presente in aula.

4.Viene garantita l'osservanza di una particolare cautela per i dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità. Detto principio comporta, dunque, che tali dati potranno essere diffusi nei soli limiti in cui ciò risulti necessario ad assicurare il rispetto del principio di pubblicità dell'attività istituzionale. Resta inteso che, in ogni caso, non potranno essere diffusi dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone.

Art. 6 – Trattamento dei dati e rispetto della normativa privacy

1.Le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari saranno sempre orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio riservato ai componenti del Consiglio Comunale.

2.Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Bari è individuato Titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune. Il Responsabile del trattamento è il Segretario Generale.

3.Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e la contestuale o successiva diffusione della documentazione filmata, attraverso il sito internet del Comune, o tramite canali di diffusione via web o televisiva, è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.

4.La diffusione audio-video dei dibattiti delle sedute in diretta, mediante l'utilizzo del sito internet istituzionale, o tramite canali di diffusione via web o televisiva, avviene previa informazione da parte del Segretario Generale, ai Consiglieri Comunali e a tutti coloro che intervengono alla seduta, affinchè ciascuno adotti le opportune cautele con riferimento alla protezione dei dati sensibili e giudiziari, per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

Titolo III – Riprese effettuate da soggetti terzi autorizzati

Art. 7 – Riprese effettuate da soggetti terzi autorizzati

1.I soggetti terzi che intendono eseguire videoriprese e trasmissioni televisive e su web delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale, in diretta o in differita, dovranno, previa espressa accettazione del presente regolamento, comunicarlo al Presidente del Consiglio Comunale, almeno 72 ore prima dell'inizio della seduta che si intende riprendere.

2.Si allega al presente regolamento sotto la lettera A) perché ne costituisca parte integrante e sostanziale fac-simile del modello di richiesta da utilizzare; tale modello è disponibile presso la Ripartizione Segreteria Generale oppure scaricabile dal sito internet del Comune.

3.La richiesta dovrà essere consegnata a mano presso la Ripartizione Segreteria Generale oppure trasmessa per via telematica inviando scansione della stessa debitamente compilata e sottoscritta e del documento di identità del sottoscrittore al seguente indirizzo di posta elettronica: rip.segreteriagenerale@comune.bari.it

4.L'autorizzazione comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento, nonché tutta la normativa in materia di privacy, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso soggetto autorizzato ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

5.Le riprese, anche fotografiche, dovranno essere effettuate dagli spazi riservati al pubblico e dovranno svolgersi secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2. I relativi filmati potranno essere riprodotti in forma integrale senza modificazione alcuna, oppure, in caso di riproduzione e/o diffusione parziale, dovrà essere assicurato il principio di completezza informativa, di par condicio e di trasparenza.

6.I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

7.E' in ogni caso vietato per i soggetti terzi il commercio delle riprese effettuate.

Titolo IV – Riprese effettuate da soggetti terzi nell'esercizio del diritto di cronaca

Art. 8 – Riprese effettuate da soggetti terzi nell'esercizio del diritto di cronaca

1.La diffusione delle immagini delle sedute consiliari a scopi giornalistici deve ritenersi in generale consentita, anche senza il consenso degli interessati, sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente regolamento opera espresso rinvio.

Art. 9 – Modalità e soggetti autorizzati alle riprese

1.Le riprese, anche fotografiche, eseguite ai sensi dell'articolo precedente, dovranno essere effettuate da soggetti preventivamente accreditati presso la Presidenza del Consiglio Comunale.

2.I giornalisti per poter effettuare le riprese, anche fotografiche, dovranno fornire le necessarie credenziali che attestino l'effettivo esercizio del diritto di cronaca: l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti o la dichiarazione del Direttore Responsabile della testata giornalistica e/o emittente radio televisiva che richiede l'accreditamento. Mediante tale dichiarazione, il Direttore Responsabile, si assume direttamente la responsabilità dell'operato del soggetto incaricato, pur non essendo questi iscritto nell'apposito albo professionale, confermando che tale soggetto presta la propria attività giornalistica per la testata da lui diretta. Non saranno pertanto accreditati coloro che non rientrano in queste fattispecie.

3.Si allega al presente regolamento sotto la lettera B) perché ne costituisca parte integrante e sostanziale fac-simile del modello di richiesta di accreditamento da utilizzare; tale modello è disponibile presso la Ripartizione Segreteria Generale oppure scaricabile dal sito internet del Comune.

4.La richiesta di accreditamento dovrà essere consegnata a mano presso la Ripartizione Segreteria Generale oppure trasmessa per via telematica inviando scansione della stessa debitamente compilata e sottoscritta e del documento di identità del sottoscrittore al seguente indirizzo di posta elettronica: rip.segreteriagenerale@comune.bari.it

5.I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, ad utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

6.Durante le riprese non è consentito l'utilizzo di fari illuminanti.

Titolo V – Disposizioni finali

Art. 10 – Norme di rinvio

1.Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si applicano le disposizioni vigenti in materia di privacy, riprese audiovisive ed Enti locali.

Art. 11 – Entrata in vigore

1.Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

ALLEGATO A)

FAC-SIMILE RICHIESTA EFFETTUAZIONE RIPRESE AUDIO-VIDEO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI

- Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Bari

SEDE

OGGETTO: **Richiesta effettuazione riprese audio-video da parte di soggetti terzi.**

Il sottoscritto....., nato a.....
il.....,residente in.....
Via.....n.....C.F. .....
tel.....e-mail.....

richiede l'autorizzazione

ad effettuare le riprese audio video del Consiglio Comunale, che si terrà il giorno...../...../.....in prima convocazione e il giorno...../...../.....in seconda convocazione.

A tal fine dichiara:

□ di avere preso visione e di accettare integralmente, senza riserva alcuna, il regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale di Bari approvato con deliberazione di C.C. n.....del....., nonché di rispettare tutte le norme vigenti in materia di privacy;

□ che le immagini non saranno trasmesse a scopo di lucro;

□ di non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse;

□ che i filmati delle riprese saranno riprodotti in forma integrale senza modificazione alcuna, oppure, in caso di riproduzione e/o diffusione parziale, sarà assicurato il principio di completezza informativa, di par condicio e di trasparenza;

□ che le immagini saranno trasmesse sul sito web e/o canale televisivo:.....
.....;

□ che il responsabile dei dati raccolti è il richiedente (se diverso indicare generalità e recapiti):.....
.....che si impegna sin d'ora a non diffondere e/o trasmettere dati considerati sensibili;

□ lo scopo delle riprese (documentario, divulgazione, ecc.).....;

□ ulteriori informazioni:.....
.....
.....

Le riprese, anche fotografiche, dovranno essere effettuate dagli spazi riservati al pubblico.

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente i lavori del Consiglio Comunale, con l'obbligo di interrompere le stesse durante le sospensioni e le interruzioni dei lavori del Consiglio.

Il sottoscritto si assume piena responsabilità civile e penale per un utilizzo improprio e contrario alla Legge delle riprese effettuate.

_____,_____ (Luogo e data)

Firma

***Nota**: Possono riprendere le sedute del Consiglio Comunale tutti i soggetti privati che abbiano fatto richiesta al Presidente del Consiglio Comunale **almeno 72 ore prima** dell'inizio della seduta che si intende riprendere.*
La richiesta dovrà essere consegnata a mano presso la Ripartizione Segreteria Generale oppure trasmessa per via telematica inviando scansione della stessa debitamente compilata e sottoscritta e del documento di identità del sottoscrittore al seguente indirizzo di posta elettronica: rip.segreteriagenerale@comune.bari.it

ALLEGATO B)

FAC-SIMILE RICHIESTA EFFETTUAZIONE RIPRESE AUDIO-VIDEO DA PARTE DI TESTATE GIORNALISTICHE E EMITTENTI RADIO TELEVISIVE

- Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Bari

SEDE

OGGETTO: **Richiesta effettuazione riprese audio-video da parte di testate giornalistiche e emittenti radio televisive.**

Il sottoscritto....., nato a..... il.....,residente in..... Via.....n.....C.F..... tel.....,e-mail..... iscritto all'albo professionale dei giornalisti della Provincia di..... (oppure **allegare dichiarazione** del Direttore Responsabile della testata giornalistica e/o emittente radio televisiva che richiede l'accreditamento),

richiede l'accreditamento

□ per effettuare le riprese audio video del Consiglio Comunale, che si terrà il giorno...../...../.....in prima convocazione e il giorno...../...../.....in seconda convocazione.

oppure

□ per effettuare le riprese audio video di tutte le sedute che il Consiglio Comunale terrà nel corso dell'anno.....

A tal fine dichiara:

□ di avere preso visione e di accettare integralmente, senza riserva alcuna, il regolamento per le riprese audiovisive del Consiglio Comunale di Bari approvato con deliberazione di C.C. n.....del....., nonché di rispettare tutte le norme vigenti in materia di privacy;

□ che le immagini non saranno trasmesse a scopo di lucro;

□ di non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse;

□ che i filmati delle riprese saranno riprodotti in forma integrale senza modificazione alcuna, oppure, in caso di riproduzione e/o diffusione parziale, sarà assicurato il principio di completezza informativa, di par condicio e di trasparenza;

□ che le immagini saranno trasmesse sul sito web e/o canale televisivo:.....;

□ che il responsabile dei dati raccolti è il richiedente (se diverso indicare generalità e recapiti):.....che si impegna sin d'ora a non diffondere e/o trasmettere dati considerati sensibili;

□ lo scopo delle riprese (documentario, divulgazione, ecc.).....;

□ ulteriori informazioni:.....
.....
.....

Per garantire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, le riprese avranno ad oggetto unicamente i lavori del Consiglio Comunale, con l'obbligo di interrompere le stesse durante le sospensioni e le interruzioni dei lavori del Consiglio.

Durante le riprese non è consentito l'utilizzo di fari illuminanti.

Il sottoscritto si assume piena responsabilità civile e penale per un utilizzo improprio e contrario alla Legge delle riprese effettuate.

_____,_____ (Luogo e data)

Firma

***Nota**: I giornalisti per poter effettuare le riprese, anche fotografiche, delle sedute del Consiglio Comunale, dovranno preventivamente accreditarsi presso la Presidenza del Consiglio Comunale, fornendo le necessarie credenziali che attestino l'effettivo esercizio del diritto di cronaca: l'iscrizione all'albo professionale dei giornalisti **o la dichiarazione** del Direttore Responsabile della testata giornalistica e/o emittente radio televisiva che richiede l'accreditamento. Mediante tale dichiarazione, il Direttore Responsabile, si assume direttamente la responsabilità dell'operato del soggetto incaricato, pur non essendo questi iscritto nell'apposito albo professionale, confermando che tale soggetto presta la propria attività giornalistica per la testata da lui diretta. Non saranno pertanto accreditati coloro che non rientrano in queste fattispecie.*
La richiesta di accreditamento dovrà essere consegnata a mano presso la Ripartizione Segreteria Generale oppure trasmessa per via telematica inviando scansione della stessa debitamente compilata e sottoscritta e del documento di identità del sottoscrittore al seguente indirizzo di posta elettronica: rip.segreteriagenerale@comune.bari.it